

PER GLI ANNUNZI

dirigersi esclusivamente alla Ditta **A. MANZONI e C.** — **Roma**, via di Pietra, n. 91. — **Napoli**, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, n. 27. — **Milano**, via della Sala, n. 16. — **Parigi**, rue Choron, n. 16.

Non si dà corso che alle domande col relativo importo.

Non praevallebunt

Ayuntamiento de Madrid

canonici Fioretti e Chiliberti e dai professori Mons. Morra, Fagliardo, Bonito, Trama Acampora e Gabardella, ha potuto accorgersi che il risultato degli esami è stato splendido. Questo fa onore al clero di Napoli e delle altre provincie del mezzogiorno. E ciò così perchè i Vescovi di queste provincie, conoscendo l'importanza e la necessità delle scienze giuridiche, ogni anno mandano qui dei giovani sacerdoti per farli laureare. Ed è buono, perchè essi avranno così un clero veramente dotto e rispettato.

La collazione dei gradi, come vi ho detto a principio, ha avuto luogo stamattina. I gradi sono stati conferiti dal can. Caruso, delegato dal Card. Arcivescovo. Assistevano la Facoltà giuridica e altri personaggi del Clero.

Hanno conseguito il baccellierato i sacerdoti Aniello Domenico, Cipolletta Nicola Muzii Gennaro, Ruggiero Paolo e Visco Gabriele.

Hanno ottenuto la licenza i sacerdoti Aversa Giuseppe, Celestino Vincenzo, Cocozza Gaetano, Savarese Filippo, Del Giudice Luigi.

Finalmente sono stati laureati i sacerdoti Brilliandini Pasquale, Sciutto Vincenzo, Sodo Giovanni, Vitolo Giuseppe e Trama Angelo.

LETTERE TORINESI

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Torino, 4 ottobre.

Il Comitato per i festeggiamenti del Giubileo di S. Santità ha nominato una Commissione per la organizzazione di un pellegrinaggio a Roma dei cattolici piemontesi. Questa Commissione annunzia che verranno formate due carovane piemontesi, l'una di breve fermata e diretta a Roma, l'altra di più esteso itinerario per la visita fra i più celebri santuari d'Italia.

A questa carovana si uniranno parecchie altre da tutte le regioni d'Italia per trovarsi riunite in Roma alla grande udienza che accorderà il Santo Padre ai pellegrini italiani.

La Camera di Commercio ha fatto istanza al ministero dei lavori pubblici perchè, in vista delle disposizioni del governo svizzero per il traforo del Sempione, voglia ricordarsi degli impegni presi per il traforo del Monte Bianco o del S. Bernardo, reclamati dagli interessi di tutto il commercio piemontese.

Quasi tutta la deputazione politica del Piemonte è disposta ad appoggiare questo voto presso il governo.

Prendendo occasione della recente Lettera pontificia sul Rosario, Mons. Riccardi Vescovo d'Ivrea scrive alcune stupende pagine di difesa del Papa reclamando l'indipendenza sovrana, e invita i cattolici a sostenere con franchezza e carità la causa di Leone XIII.

Il Circolo della Gioventù Cattolica istituirà una riunione festiva per i giovanetti frequentanti le scuole pubbliche per metterli sulla pratica delle opere spirituali.

Giubileo sacerdotale

Una bella e lieta festa avrà luogo sabato 1° ottobre nella nuova villa del Pontificio Seminario Romano presso Rocca Antica in Sabina.

Il Rev. Monsignor Giuseppe Fiazza, Prelato Domestico di Sua Santità, Minutante della S. C. di Propaganda, già allievo dello stesso Seminario, e che da molti anni si dedica alla cultura spirituale di quei giovani, festeggiava le sue Nozze d'Oro, celebrando la Messa solennemente accompagnata da scelta musica e assistito dai Superiori ed alunni del Seminario.

In questa circostanza il S. Padre si degnava accordare un'indulgenza speciale per celebrare e per gli assistenti.

In così fausta ricorrenza gli alunni, per dimostrare quanto vivo e grato affetto nutrano per chi con zelo infaticabile li viene informando al vero spirito ecclesiastico, videro offrire al distinto Prelato un bel calice di pregevole lavoro, al cui piede erano incise queste parole: Pontificum Seminarium Romanum Iosepho Piazza grati animi ergo Kal. Octobris an. ab eius sacerdotio L.

Furono quindi distribuite delle belle immagini di ricordo colla seguente iscrizione dettata dal chiarissimo Mons. Carlo Nocella, Segretario di S. S. per le lettere ai Principi:

AD GRATULATIONEM ET MEMORIAM KALENDARUM OCTOBRI ANNO MDCCCLXXXVII QUIDUS IOSEPHUS PIAZZA ANTISTES URBANUS ADIUTOR S. C. CRISTIANO NOMINI PROPAGANDO SOLLEMNIA ANNI QUINGAGESIMI SACERDOTALIS CONSECRATIONIS SUAE EGIT SEMINARIUM ROMANUM HUNC TITULUM INSCRIBI VOLUIT AMORIS GRATIAE ANIMI CAUSA ERGA ALUMNUM VETEREM MAGISTERIO PIETATIS ET VIRTUTIS EXEMPLUM DE SE OPTIME MERITUM.

In sulla sera, dopo cantato nella Chiesa un solenne Te Deum, si chiudeva la bella festa con un'accademia di componimenti poetici intramezzati da vari pezzi di musica in onore del pio e dotto Prelato.

Voglia il Signore conservare per lunghi anni ancora una vita così preziosa a spirituale vantaggio degli alunni del Pontificio

Seminario Romano. Merita speciale lode il Rev. Rettore Monsignor Raffaele Catini, che il tutto seppe ben disporre con diligente cura, per attestare la sua gratitudine a chi si efficacemente lo seconda nel buon andamento del Seminario.

L'E. Cardinal Vicario, l'E. Cardinal Aloisi Masella, Monsignor Jacobini, Monsignor Santori, ed altri Prelati e Sacerdoti amici inviavano auguri e felicitazioni.

ATTI DEL GOVERNO

La Gazzetta Ufficiale del 4 ottobre contiene:

Decreto 16 settembre che costituisce in sezione elettorale autonoma il comune di Sant'Agata li Battiati.

Decreto 2 agosto che modifica il regolamento per la emissione ed il servizio delle obbligazioni ferroviarie.

Decreto 9 settembre che autorizza alcune aggiunte all'elenco degli uffici ammessi a corrispondere in esenzione delle tasse postali.

Decreto 17 settembre che istituisce un archivio notarile mandamentale in Randazzo.

Seguito alle tabelle annesse al decreto n. 4951 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 231.

Ministeri dei lavori pubblici e del Tesoro: Decreto ministeriale che nomina i delegati governativi per l'emissione ed il servizio delle obbligazioni ferroviarie.

NOTIZIE RELIGIOSE

6 Giovedì S. Brunone confessore.

Esposizione del Ss. Sacramento.

6 SS. Angeli Custodi.

Esposizione dell'Immagine di Maria Santissima.

6 S. Maria in Aquiro in piazza Capranica.

Contribuzione del Clero romano per l'offerta di due chiavi preziose, simbolo della Potestà Pontificia, da presentarsi a Sua Santità, insieme all'albo degli offerenti, nel suo prossimo Giubileo Sacerdotale.

Ilmo e Rmo Monsignor Paolo Durio Protonotario Apostolico L. 10

Ordere precedenti presentate al nostro ufficio L. 184 50

Lista trasmessa dal m. rev. teologo D. Francesco-Saverio Ruta missionario apostolico:

III^a e R^{ma} Mons. Rettore della ven. chiesa di S. M. dell'Anima L. 20. — III^a e R^{ma} Padri della Pia Società delle Missioni (Pallottini) L. 10. — Un sacerdote religioso L. 2. — Casa religiosa in S. M. in Publicolis L. 4. — N. N. addetto alla chiesa del Gesù L. 2. — Un sacerdote religioso L. 3. — Un sacerdote N. N. L. 2. — M. reverendo D. Gaetano De Monti L. 2. — M. rev. D. Lanfranco Gigli L. 2. — Un sacerdote N. N. L. 1. — Un sacerdote L. 1. — M. rev. D. Domenico Braccus missionario apostolico L. 2. — N. N. L. 1. — N. N. cent. 50. — N. N. cent. 50. — N. N. L. 1. — M. rev. D. Domenico Salvatucci L. 1. — Casa religiosa di S. Nicola de' Lorenesi L. 3. — M. rev. D. Alfonso Fralton L. 2. — Casa dei Missionari del S. Cuore d'Issoudun (seconda offerta) L. 3. — Un sacerdote L. 1. — N. N. cent. 50. — N. N. L. 2. — III^a e R^{ma} P. Gennaro dei Carmelitani alla Traspontina L. 10. — Un sacerdote L. 1. — N. N. L. 2. — N. N. cent. 50. — M. rev. D. Francesco-Saverio Ruta L. 20. L. 100

Liste precedenti » 2025 50

Totale L. 2330 —

CRONACA CITTADINA

S. Francesco e i Terziari. — Il Terz'Ordine di S. Francesco orato nella Ven. Basilica de' SS. Cosma e Damiano al Foro Romano, ha voluto anche in quest'anno celebrare con solenne pompa la festa del suo S. Patriarca.

Premesso un divoto triduo, predicato con molta unzione dal R. D. Giovanni De Sanctis nei giorni 1, 2 e 3 corrente, il 4 nella mattina vi fu una edificante e numerosa comunione generale impartita da S. E. R. Monsignor Alessandro Grossi, Arcivescovo di Tripoli, terziario e consigliere in detta Congregazione. Alle 10 1/2 Messa solenne cantata dal R. Nardelli, parroco di S. Eustachio. Nelle ore pom., premessa la vestizione di 12 nuovi iscritti al sacro Terz'Ordine e quindi la professione di 18 già provetti, fra i quali due sacerdoti, recitato il panegirico dal zelante Don Giovanni De Sanctis e cantato solennemente da scelta musica l'Inno o Patriarcha pauperum, si chiuse colla benedizione impartita all'affollato popolo dal detto Mons. Grossi.

Molto ha contribuito all'incremento e decoro di questa festa e le oblazioni degli assistiti e le cure del loro zelantissimo direttore P. Felice Pio Cecca ed il zelo del R. P. Mentini, Parroco nella detta chiesa.

Sappiamo pure che dai terziari si vanno raccogliendo offerte per il prossimo giubileo del S. P. Leone XIII e speriamo che riescano molto fruttuose.

I funerali del general Giudici. — Stamani alle 9 ha avuto luogo il trasporto funebre del generale Giudici, deputato di Como.

Il corteo partito da via Balbo ha percorso via Torino, piazza dell'Esquilino, via Carlo Alberto, e dopo essersi fermato alla Chiesa di S. Eusebio per l'assoluzione della

salma, ha proseguito fino al Campo Verano.

Il Sindaco di Roma, incaricato di rappresentare il sindaco di Como, ha deposto sul carro una corona di fiori freschi.

Lungo il percorso del corteo era schierata la truppa per rendere gli onori all'estinto.

Molti ufficiali e vari deputati hanno accompagnato la salma fino al cimitero.

Ospedale del Bambin Gesù. — Ecco il movimento verificatosi in questo Ospedale dal 7 agosto decorso al 1° corrente:

Nella sezione chirurgica erano in cura maschi 47, femmine 50; entrarono poi maschi 7, femmine 7; uscirono maschi 9, femmine 10; morirono maschi 4, femmine 2, rimasero maschi 41, femmine 45.

Nella sezione medica esistevano maschi 13, femmine 10; entrarono maschi 10, femmine 11; uscirono maschi 7, femmine 7; morirono femmine 4; rimasero maschi 16, femmine 10.

Un romano avvelenato a Genova. — Trovandosi da qualche tempo, come agente di seconda classe, nella dogana di Genova, il sig. Federico Colombi, d'anni 49, di Roma, vi moriva l'altro ieri avvelenato.

Ecco come si svolse il triste dramma: Sabato sera, il signor Colombi, che da parecchi giorni accusava un grave mal di stomaco, si recò da un farmacista e domandò se vi fosse un dottore per consultarlo sul proprio malessere.

Nessun dottore trovandosi in quel momento in farmacia, il farmacista gli diede una boccetta contenente una forte dose di assenzio.

Il farmacista lo avvertì di prenderne un cucchiaino in una data quantità d'acqua; ma, o che il Colombi avesse male capito, o che il farmacista si fosse male spiegato, sta il fatto che il pover'uomo, giunto a casa, verso le 8 3/4, disse alla padrona dell'alloggio che aveva finalmente trovato un rimedio al suo male, e, preso un cucchiaino, lo riempì del liquido comprato ingoiandolo d'un tratto.

Poi si coricò.

Dopo una mezz'ora il Colombi, sentendosi male, si fece disperatamente a chiamare la padrona di casa, dicendole che era avvelenato.

La padrona di casa che s'era già coricata, corse tutta spaventata al letto del Colombi, il quale si dibatteva fra gli spasmi più atroci.

Richiesto che cosa si sentisse, rispose parergli che gli strapparono le viscere, e infatti poco dopo ingoiata un'infusione di camomilla, fu sorpreso da un impeto di vomito e spuntò sangue in quantità.

Giunto un medico, e saputo di che si trattava, guardò la boccetta e trasalì: poscia, ordinategli certe cure necessarie, se ne ordinò la boccetta e corse in farmacia per ordinare un contraveleno.

Ma ohimè! prima ancora che il dottore giungesse col contraveleno, verso le 12 e un quarto, il Colombi spirava fra spasmi atroci.

Fu aperta una inchiesta giudiziaria.

La fermata dei Sette Camini e al Ponte Mamolo. — La direzione del tram Roma-Tivoli ci comunica la seguente:

« Signor Direttore,

« In conformità al desiderio espressomi, dalla stampa non che da molte persone, diedi sin dal primo corrente disposizioni, perchè le fermate ai Sette Camini ed al Ponte Mamolo, sopresse col nuovo orario, sieno facoltative, si facciano cioè quando i viaggiatori lo desiderano.

« Quindi, allorchè si desidera salire o discendere in queste località, da treni non aventi ivi obbligatoria fermata, nel primo caso il viaggiatore deve prevenirmi l'agente telegrafista ivi di servizio, mentre nel secondo caso deve darne avviso al capotreno prima di partire dalla più prossima fermata.

« Io sarò grato se vorrà dare pubblicazione alle disposizioni qui sopra.

« Con la più distinta stima.

« Ing. CARLO DUCCI. »

Teatri. — Nazionale. — Questa sera un nuovo dramma di Clarette « Il principe di Zilar. »

Valle. — La replica dello « Zio Cesare » ha confermato il giudizio dato alla prima rappresentazione. Il lavoro non è vitale, e la pochissima cosa buona che vi sono, sono sovrappiutte dalle molte noiose e inverosimili.

Il teatro era quasi vuoto ed è questa la prova migliore che la commedia non è piaciuta.

Rossini. — L'impresa di questo teatro non risparmia proprio nulla per preparare una stagione magnifica.

Sappiamo infatti che per dar riposo agli artisti e per essere sicuri di agire tutte le sere, ha deciso di formare due compagnie, ed ha a questo scopo scritturato già il noto tenore Giovanni Quirli, che la scorsa stagione sostenne tutte le parti con impareggiabile bravura.

Sappiamo pure che sono già incominciate le prove di una nuova opera romana musicata da un egregio maestro di musica, su libretto dei poeti Sabatucci e Zannazzo, la quale, pel soggetto su cui s'aggira e per lo spirito con cui è svolta, non potrà non destare un vero entusiasmo.

Effetti del vino. — Il pontarolo Francesco Del Papa, essendo ieri ubriaco, cadde in un covo profondo otto metri, a villa Ludovisi, e si ferì tanto gravemente da morire poche ore dopo.

Di Albano. — Da Albano si ha la seguente notizia:

« Ieri si è rinvenuto sulla riva del lago

di Castel Gandolfo un operaio diciottenne, finora sconosciuto, mortalmente ferito per un colpo di mazza ad una tempia. Trasportato all'ospedale, moriva nel corso della notte senza profferir parola. L'autorità si recò subito sul luogo per le opportune constatazioni. »

Siamo lieti di annunziare che le Goccie Digestive Pepsino-Idrocloriche del Dottor Ernesto Persichetti, medico della Real Casa, sono state premiate all'Esposizione del XII Congresso medico di Pavia. Tanto più ci rallegriamo di tale onorificenza, perchè fu una delle due specialità premiate in detto Congresso, benchè il numero delle specialità esposte raggiungesse le oltre 300.

Una parola di particolare encomio al signor Pierandrei, chimico, per l'accurata precisione di tale preparazione oggi adottata da tutta l'Italia scientifica.

NOSTRE INFORMAZIONI

S. E. R. il signor Cardinale Lavigier, Arcivescovo di Cartagine, ha inviato alla Santità di Nostro Signore un cimelio rarissimo dell'antica Chiesa africana; offrendolo per festeggiare con sì prezioso dono il prossimo giubileo sacerdotale della Santità Sua. È una lipsanoteca d'argento in forma di scatola (capsella) elittica con coperchio a baulle; tutta adorna di sacre immagini e di simboli dell'antica arte cristiana, opera a rilievo di sbalzo e cesello, del secolo in circa quinto, contemporanea del grande lume della Chiesa africana S. Agostino. È stata rinvenuta studiosamente sepolta colla mensa d'altare, nel cui sepolcro quella capsella era chiusa, presso le rovine d'un'antica basilica, poco lungi da Ain-Beida, nella Numidia tra Tebessa e Costantina.

Al comm. G. B. de Rossi, che ebbe da Monsignor Robert, Vescovo di Marsiglia, la prima notizia della scoperta, e ne diè avviso all'E. mo signor Cardinale Lavigier, è stato commesso dall'illustre donatore il nobile ufficio di presentare alla Santità di Nostro Signore il singolare cimelio, acquistato a gran prezzo, chiuso entro astuccio ornato della seguente epigrafe:

LEONI . XIII . PONT . MAX .
RESTITUTORI . PRIMAE . SEDIS . AFRICAE
NATALI . L . SACERDOTII . EIVS
LIPSANTHOCAM . ARGENTEA
VETERIS . ECCLESIAE . AFRICANAE
MONUMENTUM . INSIGNE
CAROLVS . LAVIGIERE . PRESB . CARD . S . E . R .
ARCHIEPISCOPIVS . CARTHAGINENSIS
D . D .

Sul coperchio a baulle della capsella è effigiato in piedi il martire, le cui reliquie furono chiuse in quella lipsanoteca. Vestito di tunica e pallio, con ambe le mani regge la corona d'alloro gemmata: nell'alto esce dalle nubi la mano divina del Padre celeste, che parimente stringe la corona del premio di vita eterna, per indicare donde essa viene.

Ai piedi del martire sgorgano i quattro fiumi del paradiso: ai suoi lati ardono due torretti affissi sopra candelabri, come si veggono in altri monumenti sacri dell'Africa; ed alludono alla luce perpetua, della quale sono simbolo i ceri accesi ai sepolcri dei santi ed anche nelle esequie d'ogni fedele.

Le pareti elittiche della capsella sono adorne di due composizioni simboliche simili a quelle dei mosaici delle absidi delle antiche basiliche. In un lato il cervo e la cerva stibbano accorrono a dissetarsi nelle acque mistiche, che in quattro rivi sgorgano dal monte santo; sul quale è eretto il monogramma costantiniano, segno trionfale del nome di Cristo e della sua croce.

Nell'altro lato regna in mezzo l'agnello divino, dietro il quale è eretta la croce e a lui vengono, usciti da due edicole, che simboleggiano le mistiche città Gerusalemme e Betlemme, le pecore fedeli del gregge santo. Un albero di palma, segnale della Palestina e della simbolica terra promessa, chiude in ognuno dei lati, e separa l'una dall'altra le due scene. Tutto ciò sarà illustrato in speciale memoria dal comm. de Rossi nell'Album di dissertazioni, che la Biblioteca Vaticana pubblicherà per festeggiare il Giubileo di Sua Santità.

Il S. Padre gradì sommamente l'offerta, nel suo genere, al tutto singolare dell'Eminentissimo Cardinale Lavigier; ed il gentile pensiero di consegnare a sì prezioso cimelio la memoria della nobilissima Sede Cartaginese dopo tanti secoli rinnovata dalla Santità Sua e restituita al pusillo onore.

Ultime Notizie

Al ministero d'agricoltura.

Questo ministero ha stabilito di riunire nel prossimo mese in Roma i direttori delle stazioni sperimentali agrarie, allo scopo di stabilire un'uniformità d'indirizzo per tutti i lavori destinati specialmente al servizio del pubblico, come le analisi dei concimi, delle terre, dei vini ecc.

Agro Romano.

Sappiamo che quanto prima il ministero di agricoltura pubblicherà gli avvisi d'asta per la vendita di alcuni terreni espropriati a seguito della legge sul bonificamento dell'Agro Romano.

Lo stesso ministero, d'accordo con quello dei lavori pubblici, farà esercitare per mezzo delle guardie forestali un'attiva sorveglianza sui lavori idraulici di spettanza dei consorzi, allo scopo di affrettarne l'esecuzione e di salvaguardarne la manutenzione.

I delegati dei trattati colla Francia.

I delegati italiani per i trattati di commercio con la Francia, Ellena, Branca e Luzzatti, torneranno in Roma tra il 10 e 12 corrente.

Mentre si conferma che nei negoziati preliminari, le disposizioni del ministero francese sono state buone, tuttavia nelle ulteriori trattative per venire ad una conclusione non mancheranno grandi difficoltà, le quali si manifestano già da parte dei protezionisti agrari e protezionisti industriali, da parte dei partiti ostili all'attuale gabinetto e dalla situazione tutto altro che forte del ministero francese.

Commissione peritale dei tabacchi.

La Commissione centrale dei periti per i tabacchi è stata composta, per il 1888, dei signori comm. Pietro Morosini, ispettore generale al ministero delle finanze, che ne sarà il presidente, del comm. Gian Carlo Simeoni, ispettore superiore forestale, del cav. prof. Tito Pasqui, direttore capo divisione al ministero di agricoltura e commercio, del comm. ingegner Roberto Sandri e cav. Carlo Barbera, ispettori tecnici dei tabacchi.

I signori cav. Giovanni Neri e cav. Augusto Saraffini, ispettori tecnici dei tabacchi, sono nominati membri supplenti della Commissione.

Fra le deliberazioni prese nelle ultime riunioni della Commissione peritale dei tabacchi in quest'anno, vi è stata quella di ridurre il prezzo dei sigari da 6 centesimi dei quali vi è grande ingombro nei magazzini e che non sono affatto richiesti dal consumo.

La Commissione generale del bilancio.

Sarà convocata prima dell'apertura della Camera, cioè verso il 10 novembre per ricevere dal Ministro Magliani comunicazione delle proposte fatte dal Ministero delle finanze sul modo di compilare il conto patrimoniale dello Stato, secon o i desideri espressi dalla Commissione stessa in quest'anno, a proposito dei conti consuntivi. Il ministro Magliani avrebbe preferito che le proposte gli venissero fatte dalla Commissione, in base agli ordini del giorno votati dalla Camera, ma la Commissione non ha ereditato poter accettare, e quindi il Ministero ha dovuto assumere a sé il compito, dando assicurazione che sarà pronto il lavoro per l'opera sindacata.

Ultimi Dispacci

Parigi, 5. — L'Agenzia Havas ha da Tamatava in data del 21 settembre:

Il primo ministro ha esiliato il ministro degli affari esteri, ma questo fatto non ha alcuna relazione col dissidio sopravvenuto con Lemyre, residente di Francia.

La causa di tale dissidio è che Campbell, ministro degli Stati Uniti, ha chiesto l'equazione a Lemyre il quale trasmissa la domanda al primo ministro.

Questi, accordando l'equazione, volle specificare che era accordato in virtù del trattato relativo al protettorato francese e degli allegati, specialmente della lettera di Patrimonia a Miot.

Lemyre rifiutò formalmente di acconsentire, dichiarando che la Francia non riconosceva mai a quella lettera carattere apposto. Quindi Lemyre abbassò la sua bandiera, minacciò di partire ed inviò alla costa una parte della sua scorta; ma le ultime notizie di Tananariva fanno presagire un componimento del dissidio.

Milano, 5. — Il Presidente del Consiglio, on. Crispi, proveniente da Monza, è giunto alle ore 1,45 pom. e fu ricevuto alla stazione dalle autorità. L'on. Crispi scese all'Hotel Milan.

Montecitorio, 5. — Proveniente da Genova, è giunto il piroscafo Gio. Battista Lavarrello, della Società fratelli Lavarello.

Battista.

A bordo tutti bene.

Torino, 5. — Il conte Corti, ambasciatore d'Italia a Londra, è giunto alla Francia alle ore 1,58 pom., ed è ripartito alle 2,20 per Roma.

BORSA DI ROMA.

5 ottobre.

Malgrado gli ottimi corsi di Parigi, il nostro mercato non fu molto fermo, e ciò in causa delle molte offerte di rendite.

Le Azioni Gas, come nei scorsi giorni, sostenutissime, con ottimi compratori. La Rendita da 99 77 a 99 72.

Generali da 616,75 a 617,50.

Immobiliari da 1255 a 1256 per ricadere a 1254 e chiudere a 1256.

Banco Roma 948 e 941.

Industriali 766 e 767.

Gas da 2034 a 2047.

Mediterraneo 627 danaro.

Molini 295 lettera.

Restante intrattato.

Cambi:

Parigi: Chèque 100,62.

Londra 3^a 25,33.

Rinaldo Gandini, gerente responsabile.

Le acque Minerali

sempre genuine, recenti ed inalterate

DELLE FONTI DI

Acque Albuli, di Tivoli presso Roma. Albano, nel Veneto. Courmayeur, in Piemonte. Challes, in Savoia. Eaux Bonnes, in Francia. Eger, in Boemia. Bms in Germania. Friederichsheller, in Germania. Fratta, nelle Romagne. Francesco Giuseppe, in Buda (Ungheria) Gleichemberg, in Stiria. Giesshubler, in Germania. Hnadi Janos, in Ungheria. Kissinger Raccoci, in Germania. Levico, nel Trentino, leggiera. Idem forte. Loreta, nelle Romagne. La Bauche, in Savoia. Marcols, in Francia. Marienbad, in Boemia. Montecatini, in Toscana; Sorgenti Savi - Olivo. Rinfresco - Tettuccio - Regina - Tamerici. Monte Alfeo, presso Voghera. Monte Ortone, detta della Vergine. Orezza, in Corsica. Pejo, nel Trentino. Pulnaer, in Boemia. Idem bottigl. piccola L. 0,50. Rubinat, in Spagna. Rabbi, nel Trentino. Roccaro, nel Veneto. Royat, in Francia. Roncigno, nel Trentino. Sales, in Piemonte. Santa Caterina, in Valturva. San Maurizio, in Svizzera. Idem bottigl. picc. L. 0,70. San Galmier, in Francia. Sant'Omobono, Bergamasco. San Pellegrino, Bergamasco. Seditz, in Boemia. Schwabach, in Germania. Idem, bottiglia piccola. Salsomaggiore, in Emilia. Tartavalle, in Lombardia. Valle d'Inferno, in Toscana. Valdarno, nel Veneto. Vals, in Francia. Vernet, in Francia. Vichy, in Francia. Wildungen, in Germania.

Si trovano in ogni epoca dell'anno in Roma, da A. Manzoni e C. piazza di Pietra, 91; Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani. 27; Milano, stessa Ditta, via della Sala, 16, i quali ne fanno spedizione ovunque dietro richiesta. NB. — Tutte le suddette acque si vendono in bottiglie grandi e piccole, come pure quelle di Montecatini e della Fratta che si vendono in fiaschi e mezzi fiaschi.

Le pillole dall'involucro zuccherino di Bristol usate insieme alla SALSAPARILLA omonima curano prontamente e radicalmente qualunque affezione, qualunque inveterata, dello stomaco, del fegato e degli intestini. Sono il rimedio per eccellenza, la manna di sanità. Deposito generale presso A. Manzoni e C., Roma-Milano-Napoli.

Consiglio igienico.

Coll'uso delle Gocce digestive Pepsino-Idrocloriche del dottor PERSICHELLI, si evitano quei mali che provengono dalla cattiva digestione o mancanza d'appetito. Non più visi palidori per anergia né sofferenze per dolori di stomaco. Alla dose di 15 gocce in un bicchier d'acqua, dopo i pasti, è bibita gradolutissima, raccomandata dai medici. Ridona l'appetito, aiuta la digestione a preferenza delle acque di soda e di seltz. Si preparano nell'farmacia chimica E. Pierandrei, Roma, Banchi Vecchi, N. 1. In Roma, lire 2,50 la bottiglia a contagocce. Deposito presso A. Manzoni e C., Roma-Milano-Napoli, e in tutte le farmacie e grossisti d'Italia.

CHAMPAGNE

DELLA CASA

Théophile Roederer e C. DI REIMS.

L. 10 — la bottiglia grande 5,50 e mezzo bottiglia. Vendita presso A. Manzoni e C. Roma, via di Pietra, 91; Milano, via della Sala, 16; Napoli, Palazzo del Municipio, angolo via P. E. Imbriani.

POMATA DI FRAGOLE

PER LE LABBRA

Profumeria del mondo elegante DELETTREZ - Paris.

Bellissimo 2^o mezzo d'avorio tascabile. Lire 2,50 cadauno. Franco per tutto il Regno L. 275. Vendita presso A. Manzoni e C., Roma-Milano-Napoli, e in tutte le farmacie e grossisti d'Italia.

SASSO

assortito. Colori attraenti. Elegantissimi. L. 7, L. 5, e 2,50.

